

Il contratto di quartiere di Ponticelli trae la sua origine da un bando di gara, emanato dal Ministero dei Lavori pubblici e pubblicato il 30.01.98, per la selezione di interventi sperimentali nel settore dell'edilizia residenziale sovvenzionata. Il Ministero dei LL.PP. intendeva fornire ai Comuni un'occasione per promuovere interventi in quelle aree in cui i processi di crescita urbana hanno prodotto insediamenti carenti per qualità ambientale e dotazione di servizi, caratterizzati negativamente per l'assenza di identità dei luoghi e per lo scarso significato urbano degli aggregati edilizi, rispetto alle zone più consolidate. La proposta presentata dal Comune di Napoli è stata ammessa a finanziamento con uno stanziamento di circa 20 miliardi di lire.

Il Programma preliminare, presentato dal Comune di Napoli, prevede - quale zona di **intervento di recupero urbano** - quella denominata "Lotto 10" del Piano di zona ex lege 167/62 di Ponticelli, già interessata dagli interventi attuati nell'ambito del Titolo VIII della L. 218/81. Il Programma, approvato con deliberazione di G.M. N° 2438 del 26.06.98, consiste nella riqualificazione dell'intero lotto, proponendo il completamento e il recupero degli immobili esistenti, degradati e vandalizzati, già destinati a residenze oltre che ad attrezzature produttive, artigianali e commerciali, rimaste sospese da oltre 10 anni e non completate a causa di occupazioni abusive: Si prevede, inoltre, la restituzione al decoro dell'intera area e l'introduzione di attività produttive commerciali sostenute economicamente dai privati. Successivamente sono stati approvati il progetto definitivo e quello esecutivo.

Per la realizzazione del Programma si prevedono diverse fonti di finanziamento, ossia fondi statali-Cer, fondi del bilancio comunale e capitali privati. Gli interventi previsti, con riferimento alle diverse fonti di finanziamento, sono i seguenti:

1) intervento edilizio riguardante **gli alloggi e le aree esterne**, comprendente anche interventi di edilizia sperimentale, da finanziarsi con fondi Cer;

2) interventi relativi all'edificio destinato a **mercato rionale**, all'edificio destinato a **centro sociale** e all'edificio destinato a **uffici ed attività artigianali**, indicati nella planimetria del Lotto 10, rispettivamente, il primo con la lettera A), il secondo con la dicitura "Centro Sociale" ed il terzo con la lettera B), da finanziarsi con fondi del bilancio comunale, con l'esclusione, però, degli interventi di recupero e completamento del blocco dell'Edificio B);

3) intervento relativo all'edificio destinato ad **attività commerciali, artigianali e terziarie** indicato con la lettera B1 nella planimetria del Lotto 10 intervento relativo a quattro box ad uso artigianale, indicati con la lettera D) nella citata planimetria ed intervento relativo ai n° tre locali negozi a piano terra dell'edificio B), il tutto da finanziarsi con capitale privato.

Il Servizio edilizia pubblica, per le due tipologie di interventi da finanziarsi con fondi statali e comunali, ha redatto i progetti definitivi, già approvati dalla Giunta municipale, mentre per gli interventi da finanziarsi con capitale privato ha redatto la progettazione preliminare delle opere di completamento e recupero dell'edificio B1.



Contratto di quartiere

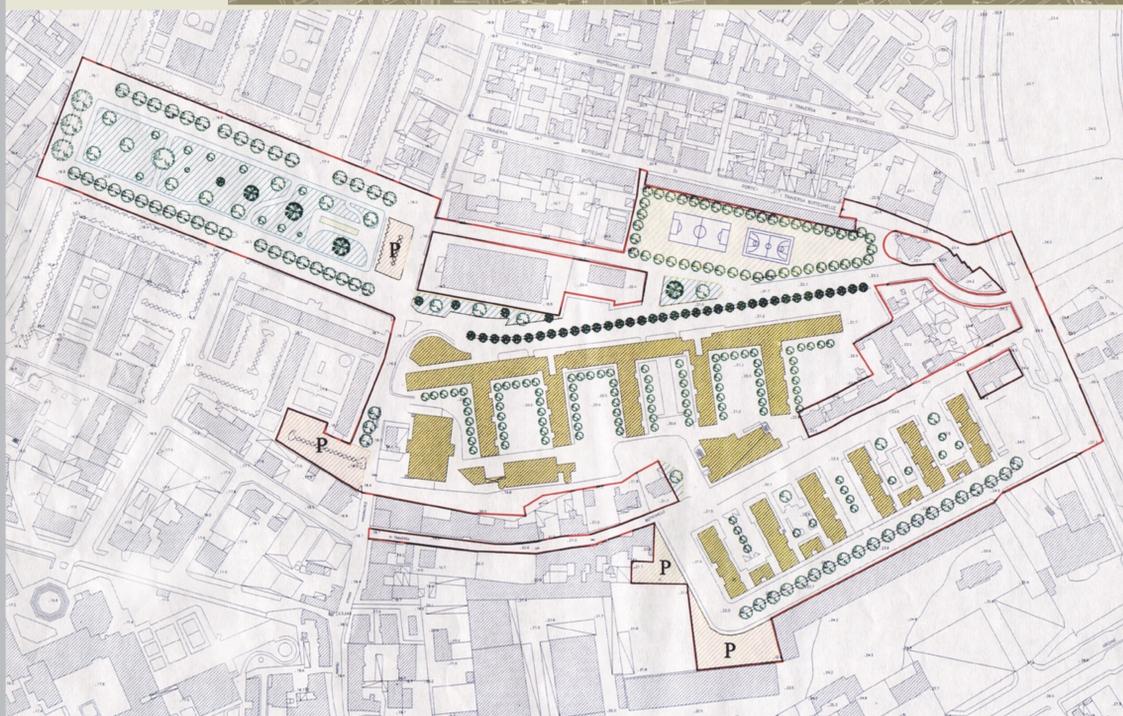
Descrizione dell'area

- edilizia residenziale
- viabilità
- verde
- sport
- terziario
- mercatino
- attrezzatura sociale
- demolizione
- parcheggi



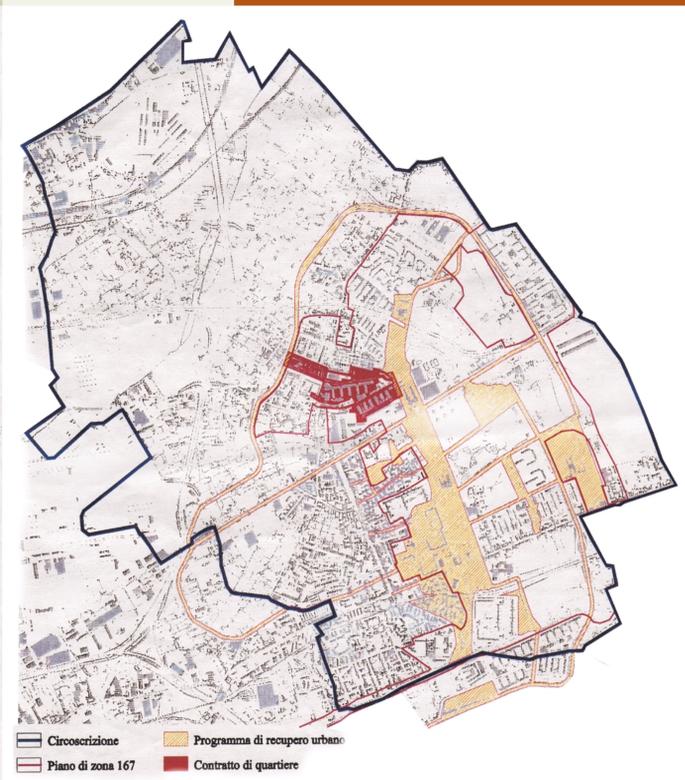
Contratto di quartiere

Planimetria del progetto



▲ Immagini del lotto 10 del piano di zona 167 di Ponticelli, oggetto dell'intervento di riqualificazione promosso con il Contratto di quartiere

Sotto: in verde l'area del Contratto di quartiere, in giallo il piano di zona 167; A destra: inquadramento territoriale delle aree del Contratto di quartiere e del Programma di recupero urbano ▼



- Circostrizione
- Programma di recupero urbano
- Piano di zona 167
- Contratto di quartiere

